D.R.S. n. 1980

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;

Visto il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 14.02.2025 è stato conferito all'arch. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Visto - il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;

- Il D.D.G. n. 911 del 27.06.2025 di proroga del contratto al 31.12.2025, il D.D.G. n. 2071 del 23.12.2025 di proroga del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro al 31.03.2026;

- il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/03/2026;

- il D.D.G. n. 531 del 25/03/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30/06/2026;

- il D.D.G. n. 1040 del 19/06/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/12/2026;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a normadegli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 05.01.2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026 con la quale, in riferimento al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028 di cui alla legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, si approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 18 aprile 2024 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024/2026".

VISTA la Circolare n. 11 del 01.07.2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 , n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";

VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";

VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n .32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all’art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;

VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;

VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”;

VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;

VISTA la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – “Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione.

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) del 03 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le

norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240 del 07 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica I regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTA la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n. 267, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";

VISTA la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 09 agosto 2016, n. 285 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione attuativa ed è stata definita la dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre 2016, n.385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018, n. 219 con la quale è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014 - 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n. 404 con la quale è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2018, n. 522 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020";

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28 novembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021".

VISTO il Documento di programmazione attuativa del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;

VISTO il D.D.G. del 03 agosto 2018, n. 386/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del 11 febbraio 2019, n. 28/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del 17 settembre 2019, n. 484/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del 14 gennaio 2020, n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 23 febbraio 2021, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021”, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 895 del 19 gennaio 2021,

VISTO il D.D.G. del 11 marzo 2021 n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione gennaio 2021) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;

VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;

VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017, n.183/A V D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell’approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;

VISTO il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";

VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";

VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n .32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;

VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;

VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del 11 novembre 2021 del MIMS pubblicato sulla GU n.279 del 23 novembre 2021, "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";

VISTO il Decreto del 04 aprile 2022 del MIMS pubblicato sulla GU n.110 del 12 maggio 2022, "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";

VISTO il D. Lgs n. 50 del 17 maggio 2022, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina" ed, in particolare, l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";

VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli

investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;

VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: "Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. e ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici";

VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – "*Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione"*, la quale individua le risorse che le stazioni appaltanti possono utilizzare come di seguito elencate:

- le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico del singolo intervento, nel limite del 50% e al netto delle somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, sempre relativamente al medesimo intervento;
- le somme derivanti dai ribassi d'asta, purchè non destinate ad altra finalità in base a una specifica norma;
- le somme disponibili nei limiti della propria dotazione finanziaria destinata alla specifica azione di riferimento per le operazioni caratterizzate dai richiamati incrementi di costo e della residua spesa autorizzata per interventi di propria competenza selezionati nell'ambito della medesima azione, per i quali siano già stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;

VISTO il manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020 con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentirne l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. del 02/02/2021, n. 41, del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata approvata la pista di controllo per gli interventi relativi alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile - Autorità Urbana - attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale nell'ambito del Programma Operativo Sicilia 2014/2020, ascritti a questo Centro di Responsabilità - Dipartimento Regionale dell'Ambiente presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1."Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;

VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;

VISTO il D.D.G. n. 1712 del 23.11.2021 di questo Dipartimento, di approvazione in via definitiva della graduatoria delle operazioni ammesse e finanziabili fra le quali è ricompreso il progetto del Comune di Messina "Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto", per un importo di € 3.300.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 1871 del 22.12.2021 con il quale è stato concesso un contributo finanziario, di € 3.300.000,00 IVA inclusa, a favore del Comune di Messina per l'operazione denominata *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* a valere sulle risorse finanziarie dell'Avviso del PO FESR 2014-2020 PO FESR 2014-2020 – Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" CUP F47B15000540001, Codice Caronte: SI_1_28453;

CONSIDERATO che l'art. 7 del Disciplinare, prevede che le erogazioni intermedie "potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022 - Apprezzamento", per effetto della quale è stato individuato l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 20214/2020;

CONSIDERATO che in forza dell'efficacia della succitata Delibera Giunta Regionale n. 201/2022 viene mantenuto, da parte del Dipartimento Ambiente, esclusivamente il ruolo di UCO/RIO dell'azione 5.1.1 del Po Fesr 2014/2020, con le consequenziali attività previste dal vigente documento: "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)* proseguendo l'iter attuativo/contabile dell'operazione in oggetto nell'ambito della propria fonte originaria (PAC – capitolo di bilancio 842437);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;

VISTO il D.D.G. n. 1298 del 13.10.2023 con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 1857 scheda n. 3686 del 27.10.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 125819 del 09.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 82182 del 10.11.2023) con il quale i termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A sono stati prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020;

VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023";

VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2023, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023" il cui aggiornamento si è reso necessario fra l'altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 del PO FESR 201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;

VISTA la nota prot. n. 6697 del 16.05.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2023, relativa alle modifiche al "Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 e all'azione 5.1.1", si ritiene conclusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte con il ripristino del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, quale CdR dell'azione in virtù della revoca della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, che individuava nel medesimo ruolo l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 2012 scheda n. 3955 del 14.11.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 128341 del 15.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 83197 del 15.11.2023), con il quale vengono modificati gli art. 4, 7 e 14 delle Convenzioni accessive ai rispettivi Decreti di concessione del contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A del PO-FESR 2014-2020;

VISTO Il D.D.G. n. 1568 del 13/12/2024, vistato con preso nota al n. 1172 del 16/12/2024 dalla "Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e Ambiente", con il quale è stato concesso il contributo finanziario di complessivi € 2.063.602,81 a valere sulla Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione, a favore del Comune di Messina, per garantire la copertura finanziaria al completamento dell'operazione *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* codice Caronte SI_1_28453, selezionata nell'ambito delle procedure territorializzate delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, PRATT 28041, del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 - Azione 5.1.1. "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera".*

VISTE - la nota DRA prot. 88408 del 17/12/2024, con la quale si è notificato il D.D.G. n. 1568 del 13/12/2024 di concessione del contributo finanziario per il completamento dell'operazione codice Caronte SI_1_28453, titolo: *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",, Cod. CUP:* F47B15000540001*.*

- la nota DRA, prot. 88335 del 17/12/2024, con la quale si è fatta richiesta per la pubblicazione sulla G.U.R.S. e sul sito Euroinfosicilia del D.D.G. n. 1568 del 13/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 49887 del 08.07.2024 con la quale il Servizio 4 del Dipartimento Ambiente ha trasmesso al Servizio 5 - UMC, ai fini del controllo di 1° livello, la documentazione ricevuta dal beneficiario e ha contestualmente comunicato di aver provveduto a validare sul sistema Caronte, ai fini della certificazione della spesa, l'importo di € 1.197.929,36, somma sostenuta dal beneficiario al 31.12.2023;

VISTA la nota prot. n. 54094 del 24.07.2024 del Servizio 5 UMC - "*Monitoraggio e controllo dei fondi strutturali e dei livelli di attuazione della spesa comunitaria"* del Dipartimento Ambiente, con la quale è stata comunicata la validazione, ai fini della certificazione, dell'importo di € 1.197.929,36;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 ottobre 2024, n. 312, recante «Articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023» con la quale, tra l'altro, per l'operazione in oggetto di cui D.D.G. n. 1568 del 13/12/2024 è stata riclassificata nel riaccertamento quale residuo passivo relativo al capitolo 842440 del PO FESR 2014 – 2020 sul capitolo di nuova istituzione 842080 del Piano di Sviluppo e Coesione – Sezione Speciale 2 e i correlati residui attivi sono stati riclassificati nel capitolo di entrata 8384;

VISTO il **D.D. n. 2000 del 31/07/2026** del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, relativo al riaccertamento parziale dei residui passivi n.f. extraregionali, per l'esercizio finanziario 2026, acquisito al prot. DRA al n. **60796 del 04/08/2026**;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025, di cui al sopra menzionato **D.D. n. 2000 del 31.07.2026**, gli impegni assunti con il D.D.G. 1871 del 22.12.2021 , nel capitolo di nuova istituzione 842080 del Piano di Sviluppo e Coesione – Sezione Speciale 2, sono stati reimputati per l'annualità 2026 al **n. 842440250** per **€ 700.000,00** e al **n. 842440297** per **€ 1.363.602,81** per un totale reimputato di **€ 2.063.602,81**;

VISTO Il **D.D.G. n. 1545 del 26/08/2026**, vistato con preso nota al n. 674 del 01/09/2026 dalla "Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e Ambiente", con il quale, in esecuzione della Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025 *"Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020",* il *completamento* dell'operazione *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* codice Caronte SI_1_28453, del Comune di Messina, inizialmente finanziata nell'ambito della PRATT 28041, con il D.D.G. n. 1871 del 22/12/2021, a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020, è stato imputato a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014 - 2020, Azione 2.6.1_a *"Garantire continuità di attuazione alle operazioni dei programmi SIE"* e, contestualmente, disimputato dal Piano di Sviluppo e Coesione - Sezione Speciale 2;

VISTE - la nota DRA **prot. 66681 del 02/09/2026**, con la quale si è notificato il D.D.G. n. 1545 del 26/08/2026 di imputazione e concessione del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, Azione 2.6.1 e contestuale disimputazione dal Piano di Sviluppo e Coesione - Sezione Speciale 2, per il completamento dell'operazione codice Caronte SI_1_28453, titolo: *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* Cod. CUP: F47B15000540001.

- la nota DRA, **prot. 66722 del 02/09/2026**, con la quale si è fatta richiesta per la pubblicazione sulla G.U.R.S. e sul sito Euroinfosicilia del D.D.G. n. 1545 del 26/08/2026;

VISTA la nota prot. n. 335782 del 13.10.2026 (assunta al prot. Arta al n. 77813 del 13.10.2026) con la quale il Comune di Messina ha riscontrato la nota DRA prot. 66681 del 02/09/2026;

VISTA la nota prot. n. **335759/2026 del 13.10.2026** (assunta al protocolla Arta al n. 77814 del 13.10.2026) con la quale il Comune di Messina ha richiesto l'erogazione del pagamento intermedio pari ad € 1.585.716,29;

VISTI gli impegni n. **842440250** e n. **842440297** per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa 842080 e la relativa disponibilità degli importi rispettivamente di **€ 700.000,00** e **di € 1.363.602,81**;

RITENUTO, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare a favore del Comune di Messina, per l'esercizio finanziario 2026, la somma di **€ 1.585.716,29,** a titolo di pagamento intermedio, ai sensi dell'Art. 7 – "Modalità di erogazione del contributo finanziario" del disciplinare sottoscritto, con contestuale emissione di mandati di pagamento a valere sul capitolo **842080** della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003 sull'impegno **n. 842440250** per **€ 700.000,00** e sull'impegno **n. 842440297** per **€ 885.716,29**, somme necessarie all'attuazione dell'operazione denominata: *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* CUP: F47B15000540001, Codice Caronte SI_1_28453;

DECRETA

Art.1

E' autorizzata la liquidazione e il pagamento di **€ 1.585.716,29**, relativamente al pagamento intermedio, in favore del **Comune di Messina**, per la realizzazione dell'operazione *"Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti - Complesso Città Giardino 4° lotto",* CUP: F47B15000540001, Codice Caronte SI_1_28453 con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 1871/2021 sul **capitolo di spesa 842080** del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, es. fin. 2026, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003

Art. 2

Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di **€ 1.585.716,29**, si provvederà con l'emissione di mandati di pagamento diretti in favore del Comune di Messina sull'**impegno n. 842440250** per **€ 700.000,00** e sull'impegno **n. 842440297** per **€ 885.716,29**, sul capitolo di spesa 842080 con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente* per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

Art. 4

Il presente provvedimento, ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente, sarà trasmesso al Beneficiario per il seguito di competenza e verrà pubblicato sul sito "www.euroinfosicilia.it".

Palermo, lì 22/10/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Maurici

GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
22.10.2026
12:58:05
GMT+02:00